



L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 16

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA
PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ 2024**

INDICE

1.	Riferimenti normativi	pag. 2
2.	Finalità e obiettivi	pag. 2
3.	Dotazione finanziaria	pag. 2
4.	Soggetti beneficiari	pag. 2
5.	Sostegno finanziario	pag. 3
6.	Attività oggetto di finanziamento	pag. 3
7.	Spese ammissibili e entrate	pag. 3
8.	Determinazione del contributo regionale	pag. 4
9.	Modalità e termini di presentazione della domanda	pag. 5
10.	Modalità e termini di istruttoria	pag. 5
11.	Valutazione dei requisiti soggettivi e oggettivi	pag. 6
12.	Valutazione del programma di attività e formazione della graduatoria	pag. 6
13.	Rendicontazione ed erogazione del contributo	pag. 8
14.	Decadenza dal diritto al contributo	pag. 9
15.	Ulteriori obblighi in capo ai soggetti beneficiari	pag. 9
16.	Attività di controllo	pag. 10
17.	Avvio del procedimento e responsabile del procedimento	pag. 10
18.	Indicazioni del foro competente	pag. 10
19.	Tutela della privacy	pag. 11
20.	Informazioni e contatti	pag. 11



3c30ae2b



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, art. 16;
- il vigente “Piano pluriennale per lo sport 2022-2026” approvato dal Consiglio regionale del Veneto con Deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente “Piano esecutivo annuale per lo sport 2024”, approvato con DGR n. 305 del 21 marzo 2024;
- la “Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 561 “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori”;
- il D.P.C.M. del 13 settembre 2022 “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori”, che individua tra i beneficiari del predetto fondo anche la Regione del Veneto;
- la DGR n. 1574 del 12 dicembre 2023 “Piano di azione per l'utilizzo delle predette risorse statali assegnate ai sensi della “Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 561. D.P.C.M. del 13 settembre 2022. Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori”, che individua tra le varie aree tematiche anche quella delle iniziative finalizzate all’inclusività attraverso la pratica sportiva degli atleti con disabilità.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, interviene mediante forme di sostegno finanziario anche a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Quest’anno la Regione del Veneto, insignita del titolo “Regione Europea dello Sport 2024”, ha sentito l’esigenza di potenziare l’impegno profuso alla promozione di politiche sportive nel territorio, in considerazione della grande tradizione sportiva e della capacità di ospitare e pianificare eventi di elevato contenuto agonistico e, più in generale, di promuovere lo sport a tutti i livelli.

Il presente bando intende quindi incentivare la pratica sportiva degli atleti con disabilità attraverso il sostegno delle attività elencate al successivo punto 6.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano a Euro 300.000,00.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono destinatari di contributo ai sensi del presente bando:

- a) associazioni sportive dilettantistiche con o prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- b) società sportive dilettantistiche di capitali e cooperative di cui al libro V, titoli V e VI, del codice civile, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda.

I soggetti di cui ai precedenti punti a) e b) devono:

1. avere sede legale e/o operativa in Veneto. Per i soggetti con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa o secondaria in Veneto opportunamente comprovata da visura camerale, sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto;
2. essere affiliati a una Federazione Sportiva Paralimpica (FSP) e/o una Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica (FSNP) e/o una Disciplina Sportiva Paralimpica (DSP) e/o una Disciplina Sportiva Associata Paralimpica (DSAP) e/o un Ente di Promozione Paralimpica (EPP) e/o a un Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP), come da attestazione rilasciata dall’organismo di affiliazione nazionale o regionale del Veneto.

Non sono destinatari di contributo i soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti, siano stati sanzionati con sentenza passata in giudicato dagli organi di giustizia sportiva nei tre anni precedenti



la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.

5. SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo è riconosciuto nella misura minima di Euro 500,00 e massima di Euro 12.000,00 e comunque non superiore al 70% della spesa ammissibile.

6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Il contributo viene riconosciuto ai soggetti di cui al precedente punto 4, per le seguenti tipologie di attività (da presentare mediante un programma) riservate esclusivamente agli atleti con disabilità e da attuarsi nel corso del 2024, sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 12:

- tipologia attività A - Ordinaria gestione della pratica sportiva;
- tipologia attività B - Partecipazione a competizioni sportive quali: tornei, campionati e coppe che ASSEGNANO titoli (regionali, interregionali, nazionali e internazionali) da parte degli organismi di affiliazione del CIP, e/o tornei promozionali che NON ASSEGNANO alcun titolo;
- tipologia attività C - Organizzazione di tornei, campionati e coppe.

Con riferimento alle attività di cui alle tipologie B e C, per “torneo” si intende una competizione che preveda la partecipazione di atleti/e tesserati ad almeno 3 diverse società paralimpiche e con una classifica finale.

Non sono considerate, ai fini della formazione della graduatoria, le seguenti tipologie di attività sportive:

- a) i raduni societari;
- b) i centri estivi;
- c) le amichevoli;
- d) le dimostrazioni, le esibizioni o gli incontri di testimonianza;
- e) le competizioni nelle quali gli atleti partecipano in qualità di “atleta della nazionale italiana” (ovvero non in rappresentanza della propria società sportiva di appartenenza);
- f) qualsiasi altro evento che non preveda la partecipazione di atleti/e tesserati ad almeno 3 diverse società paralimpiche e con una classifica finale.

I soggetti di cui al precedente punto 4 che istituzionalmente svolgono contemporaneamente sia attività per atleti normodotati che per atleti con disabilità devono scorporare dall’attività complessiva dei soggetti medesimi quella riferita ai soli atleti con disabilità, così come la spesa preventivata deve far riferimento esclusivamente a quest’ultimi atleti.

7. SPESE AMMISSIBILI ED ENTRATE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e documentate nel corso dell’anno 2024 che:

- siano comprovate attraverso documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto beneficiario del contributo e, per gli importi pari o superiori a Euro 500,00, idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla L. 133/1999, art. 25, comma 5 e ss.mm.ii;
- rientrino nelle tipologie di attività elencate al precedente punto 6 e, in particolare:
 - **tipologia attività A** - spese per: acquisto di attrezzi sportivi, il cui costo unitario massimo è fissato in Euro 500,00 comprensivo di IVA, per una spesa massima complessiva di euro 5.000,00, purché non oggetto di contributo attraverso il “Bando per la concessione di contributi per l’acquisto di piccole attrezzature” 2024 ai sensi della L.R. n. 8/2025, art. 12, lett. g); acquisto di ausili sportivi il cui costo non può superare il 50% totale della spesa prevista fino ad un massimo di euro 5.000,00; acquisto di materiale per manutenzione e riparazione attrezzi e ausili; acquisto di abbigliamento sportivo; tesseramenti e affiliazioni federali; imposte e tasse; spese per utilizzo impianti sportivi compreso affitto e costi di gestione e l’accesso agli impianti sciistici; mantenimento cavalli; trasporto atleti con disabilità agli allenamenti; compensi e/o rimborsi per atleti, istruttori, tecnici, fisioterapisti e medici del settore disabili; assicurazioni integrative; spese per formazione/aggiornamento personale tecnico e/o altro personale; spese mediche e di igienizzazione e sanificazione;



- **tipologia attività B** - spese per iscrizioni e tasse gara che dovranno essere dimostrate attraverso ricevute rilasciate dagli organismi di affiliazione di riferimento; spese per trasferimenti e alloggio/vitto finalizzati alla partecipazione alle gare stesse. Per le trasferte sono ammissibili spese per: biglietti aerei, treno, autobus, parcheggio, autostrada, carburante o noleggio mezzi di trasporto; per vitto e alloggio sono ammissibili le spese di pernottamento in albergo, o altre strutture ricettive, spese per ristorante, comprese le consumazioni al bar. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.
- **tipologia attività C** - spese di ospitalità e di trasferimenti; spese per assicurazioni integrative; compensi e/o rimborsi per giudici, medici e paramedici, arbitri, cronometristi; spese per materiale promozionale e pubblicitario; spese per premi, omaggi e riconoscimenti; spese per servizio di ambulanza e sicurezza; spese per affitto impianti sportivi e noleggio attrezzatura. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.

Per **attrezzo sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo utilizzato durante l'attività sportiva e usufruibile da più soggetti (anche con disabilità) senza necessità di alcun tipo di adattamento (a titolo esemplificativo: arco, fioretto, palloni).

Per **ausilio sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo costruito su misura o adattato per consentire ad una persona disabile di poter svolgere regolarmente una disciplina sportiva (a titolo esemplificativo: handbike, protesi da corsa, carrozzina da basket).

Non sono considerate ammissibili le spese per interventi strutturali e per l'acquisto di beni durevoli, diversi dagli ausili sportivi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, dispositivi informatici, automezzi o mobilio.

Sia in fase di presentazione della domanda che in fase di rendicontazione, sono altresì escluse le spese che:

- siano rivolte a favore dell'attività di atleti normodotati;
- non siano direttamente compatibili con la data di svolgimento delle competizioni sportive;
- siano fatturate o documentate prima del 1° gennaio 2024 o successivamente al 31 dicembre 2024;
- siano documentate da giustificativi di spesa non intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Non è consentito il finanziamento di una medesima iniziativa con più leggi regionali.

Le entrate da dichiarare nel modello di domanda sono:

- a) contributi da enti pubblici;
- b) contributi da soggetti privati;
- c) sponsorizzazioni;
- d) erogazioni liberali;
- e) altre risorse da soggetti terzi (ad esempio raccolta fondi, diritti televisivi, proventi del 5 per mille).

Non vanno dichiarate nel modello di domanda le seguenti entrate:

- a) eventuale contributo regionale derivante dal presente bando;
- b) quote di iscrizione ad eventi;
- c) quote annuali di tesseramento;
- d) controvalore di beni, prodotti e servizi donati da soggetti privati;
- e) autofinanziamento (fondi propri dell'Associazione).

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, relative alle tipologie A, B e C come definiti ai precedenti punti 6 e 7.

La misura del contributo è determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito sulla base dei criteri indicati al successivo punto 12. Il punteggio conseguito determinerà l'assegnazione del contributo secondo il seguente schema di calcolo:

- Risorse disponibili / punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati alle singole domande = valore economico di ogni punto.



Le istanze vengono finanziate sulla base del punteggio acquisito, sino a esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti indicati al punto 5.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio il contributo regionale non può in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle spese ammissibili e il totale delle entrate a preventivo al netto del contributo regionale.

L'importo del contributo è arrotondato con le seguenti modalità:

- all'unità di Euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- all'unità di Euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa **entro le ore 23.59 del 23 settembre 2024**, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto. Il bando e la modulistica per l'accesso ai contributi sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- All. 1 - Atto costitutivo e statuto (solo per i soggetti che non hanno inoltrato domanda nell'esercizio 2023 o nell'ipotesi in cui siano intervenute delle modifiche statutarie alla denominazione sociale a partire dal 1° gennaio 2024 o che non siano state precedentemente comunicate);
- All. 2 - Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2024" rilasciato dall'organismo di affiliazione paralimpico nazionale o regionale del Veneto;
- All. 3 - Dichiarazione di assenza condanne (art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e L.R. n. 16 del 11 maggio 2018);
- All. 4 - Copia del documento d'identità del soggetto firmatario.

La domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

1. trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente unico indirizzo istituzionale:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C.

La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato ".PDF";

2. trasmissione a mezzo posta elettronica non certificata, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore a pena di non ricevibilità della domanda medesima, al seguente unico indirizzo istituzionale: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della mail. La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato ".PDF".

Per le modalità di cui ai punti 1) e 2) vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>). Le domande presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate**, e quindi considerate **come non pervenute e pertanto non valutabili**.

Non sono ricevibili e considerate **come non pervenute e pertanto non valutabili** le domande trasmesse con altre modalità di spedizione, quali ad esempio la consegna a mano presso gli uffici regionali ovvero la spedizione cartacea tramite posta ordinaria o raccomandata.

10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procede a verificare la presenza dei requisiti di cui al successivo punto 11; la successiva istruttoria invece è finalizzata alla valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato la domanda di contributo e all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 12.



L'Amministrazione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta.

11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

L'istruttoria consente di verificare i requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo. Non sono ammissibili e quindi escluse dall'assegnazione del contributo le domande:

- trasmesse fuori termine;
- prodotte da soggetto non in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di giusta delega sottoscritta dal legale rappresentante stesso;
- presentate con firma non autografa o digitale, del legale rappresentante dell'Associazione/Società o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato, di conseguenza non è valida la firma "immagine copiata e incollata" ovvero con "timbro autografo";
- prive degli elementi essenziali, quali la Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2024", la relazione illustrativa con almeno una delle tre tabelle di cui al successivo punto 12 e il preventivo di spesa ed entrata;
- trasmesse in forma diversa da quelle previste al punto 9.

12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo è svolta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La graduatoria è predisposta attraverso l'attribuzione di specifici punteggi parziali, così come individuati per ciascuno dei dati sotto indicati.

a) TESSERATI SOCIETARI

A fini della quantificazione del numero, rilevabile dalla Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2024" rilasciata dall'organismo di affiliazione paralimpico, devono essere considerati esclusivamente i tesserati societari:

- che svolgono attività paralimpica;
- tesserati alla associazione/società sportiva al momento di presentazione della domanda di contributo.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo i tesserati residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	FORMULA
ATLETI CON DISABILITA'		
● Atleti disabili maschi/femmine di età under 21	2	= n. atleti U21 x 2
● Atleti disabili maschi/femmine di età >= 21 anni	1,5	= n. atleti >=21 x 1,5
● Atlete disabili femmine (punteggio aggiuntivo)	1	= n. atlete donne x 1
PERSONALE TECNICO		
● Tecnici (deputati a seguire l'attività degli atleti disabili)		
● Guide per atleti non vedenti		
● Atleti normodotati (dovranno essere inseriti solamente quegli/quelle atleti/e che, in base al regolamento per la disciplina specifica emanato dalla rispettiva Federazione, Discipline sportive associate, Ente di Promozione di competenza, possono gareggiare all'interno delle competizioni paralimpiche e la cui presenza è di fondamentale importanza per consentire la partecipazione alla medesima competizione da parte dell'atleta disabile)	1	= n. tecnici x 1



ALTRO PERSONALE deputato a seguire l'attività degli atleti disabili (medico, fisioterapista, meccanico, psicologo, direttore tecnico, direttore sportivo, accompagnatore, preparatore atletico, consigliere, presidente e altre figure previste dalla Federazione, Disciplina sportiva associata, Ente di promozione sportiva).	0,5	= n. altro x 0,5
---	-----	------------------

b) Tabella 1 - PARTECIPAZIONE A TORNEI, CAMPIONATI E COPPE CHE ASSEGNANO TITOLI (REGIONALI, INTERREGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI) DA PARTE DI UNA FEDERAZIONE E/O DISCIPLINA SPORTIVA ASSOCIATA E/O ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTI DAL CIP

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	2	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo, Camp., Coppa x n. giorni x Coeff. n. atleti
	4	NAZIONALE	
	5	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

c) Tabella 2 – PARTECIPAZIONE A TORNEI PROMOZIONALI CHE NON ASSEGNANO ALCUN TITOLO

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO	0,5	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo x n. giorni x Coeff. n. atleti
	1	NAZIONALE	
	2	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO	n. giorni		
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

d) Tabella 3 - ORGANIZZAZIONE DI TORNEI, CAMPIONATI E COPPE

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati gli atleti disabili di tutte le società partecipanti alla competizione.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		



N. ATLETI DISABILI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE	15	Da 3 a 20 partecipanti	Coeff. n. atleti x N. giorni
	30	Da 21 a 50 partecipanti	
	40	> 50 partecipanti	

Le società organizzatrici devono compilare esclusivamente la tabella di riferimento all'organizzazione; il medesimo campionato e/o torneo non dovrà essere riportato in altre tabelle.

Il torneo, campionato o coppa deve prevedere la partecipazione esclusiva di atleti con disabilità oppure, qualora sia prevista la partecipazione anche di soggetti normodotati, almeno il 30% dei partecipanti deve essere atleta con disabilità.

La somma dei singoli punteggi determina il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.

I dati forniti in fase di domanda e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto che richiede il contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati, su esplicita richiesta degli uffici regionali, da apposita documentazione eventualmente confermata dal CIP.

La graduatoria finale sarà approvata con atto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport che procederà all'assegnazione dei relativi contributi.

13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata, entro il 31 dicembre 2024, esclusivamente dal soggetto beneficiario e deve essere **inviata con le stesse modalità di invio della domanda di contributo**, indicate al punto 9.

Al seguente indirizzo internet istituzionale, sarà reso disponibile il modello che obbligatoriamente deve essere utilizzato per tale adempimento: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

In relazione all'attività oggetto di contributo, alla rendicontazione va allegato:

- la relazione illustrativa delle attività svolte indicando modalità e partecipazioni;
- consuntivo delle spese sostenute e delle entrate riscosse.

Tutte le somme indicate nel consuntivo devono essere supportate da idonea documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in originale solo nel caso di controllo così come disposto al successivo punto 16.

Le poste economiche devono essere esposte al netto dell'I.V.A. qualora la stessa possa essere recuperata o, in alternativa, al lordo dell'I.V.A. qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario del contributo.

Gli uffici competenti effettueranno l'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare l'attinenza delle voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

Il contributo regionale può essere rideterminato solamente in diminuzione.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio il contributo regionale non può in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle spese ammissibili e il totale delle entrate a consuntivo al netto del contributo regionale.

Nel caso di mancato svolgimento di una o più iniziative previste o di rimodulazione del programma tale da determinare un punteggio a consuntivo inferiore a quello acquisito in sede di concessione del contributo, il medesimo è ridotto solo nel caso di uno scostamento tra il punteggio a consuntivo e quello a preventivo superiore al 20%. Conseguentemente qualora il punteggio a consuntivo dovesse essere maggiore o uguale all'80% di quello a preventivo, il contributo è confermato nell'importo assegnato.



Di seguito si rappresentano alcuni esempi:

- esempio n. 1:
 - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
 - punti a consuntivo 400, contributo liquidabile confermato in euro 1.000,00.
- esempio n. 2:
 - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
 - punti a consuntivo 390, contributo liquidabile in forma ridotta per euro 975,00, (400 : 1.000,00 = 390 : x; x = 975,00).

Nessun contributo è erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulti inferiore all'importo minimo pari a Euro 500,00.

L'ammontare di contributo erogato è arrotondato all'Euro secondo le modalità indicate al precedente punto 8.

L'ammontare di contributo erogato non potrà superare la percentuale di spesa ammissibile indicata al precedente punto 8.

14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
- b) mancata realizzazione delle attività nel corso del 2024;
- c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della rendicontazione di spesa di cui al precedente punto 13;
- d) rendicontazione non sottoscritta o sottoscritta da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di giusta delega sottoscritta dal legale rappresentante stesso;
- e) mancata esibizione, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 16, degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate.

Ai fini dell'erogazione del contributo si procede, ove necessario, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto; nel caso di modifiche statutarie si dovrà provvedere alla ritrasmissione dello Statuto;
- d) comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
- f) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>



g) evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione (per es. sito internet, profili social, locandine, poster) che le attività sono realizzate attraverso il sostegno statale con il contributo proveniente dal “Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori” del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, utilizzando i loghi del “Ministro per lo Sport e i Giovani” che saranno successivamente resi disponibili.

Inoltre, visto che il 7 dicembre 2023 la Regione del Veneto è stata insignita del titolo di “Regione Europea dello Sport 2024”, i soggetti sono tenuti:

- ad utilizzare in tutte le attività di comunicazione (es. sito internet profili social, locandine, poster) il logo dedicato di Veneto “Regione europea dello Sport 2024”, che sarà reso disponibile successivamente;
- a pubblicare gli eventi sportivi organizzati di cui alla tipologia di attività C del precedente punto 6 nel Portale Cultura Veneto, nella sezione denominata “calendario eventi sport” previa richiesta specifica all’Ufficio Turistico del territorio di appartenenza i cui contatti sono reperibili all’indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/accoglienza-turistica>

Si ricorda altresì che, ai sensi dell’art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l’obbligo di “...pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente...”. L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all’adempimento di tale obbligo.

16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, a esibire gli originali della documentazione richiamata nel modello di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo.

17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per l’erogazione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2024;
- Responsabile del procedimento: direttore dell’Unità Organizzativa Sport della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, dr. Giorgio De Lucchi;
- Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 120 giorni;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Unità Organizzativa Sport presso la Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando, si elegge quale foro competente quello di Venezia.



19. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679).

20. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo, vengono indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro deve essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al punto 9 del presente bando.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Unità Organizzativa Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai seguenti numeri: 041/279713 - 2741 - 2714.

